

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI



Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU



Ministero dell'Istruzione  
e del Merito



Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## MINISTERO DELL'ISTRUZIONE E DEL MERITO

### ISTITUTO COMPRENSIVO STATALE "A. Manzoni" CAVA MANARA (PV)

Scuola dell'Infanzia – Scuola Primaria – Scuola Secondaria di Primo Grado - C.M. PVIC81200B

Sede Centrale e Uffici: Via dei Mille, 9 – 27051 Cava Manara (PV) ☎ 0382/554332 –35 CF: 96038970180 - C.U. UF3DUJ  
e-mail: [pvic81200b@istruzione.it](mailto:pvic81200b@istruzione.it) e-mail pec: [pvic81200b@pec.istruzione.it](mailto:pvic81200b@pec.istruzione.it) Sito web: [www.ic-cavamanara.edu.it](http://www.ic-cavamanara.edu.it)

- All'Ufficio Scolastico Regionale della Lombardia
  - All'USR – Ufficio Territoriale di Pavia
    - Agli Enti Locali
- Alle Istituzioni scolastiche della Provincia di Pavia
  - Alle Famiglie
    - All'Albo
    - Al sito web
  - A tutti gli interessati

#### PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

#### MISSIONE 4: ISTRUZIONE E RICERCA

Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle  
Università

Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle  
competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023)

**Progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-32402**

**“Nuovi linguaggi per la didattica del futuro”**

**CUP C44D23001520006**

OGGETTO: Progetto M4C1I3.1-2023-1143-P-32402 “Nuovi linguaggi per la didattica del futuro” –  
PNRR MISSIONE 4 - Componente 1 – Potenziamento dell'offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido  
alle Università Investimento 3.1: Nuove competenze e nuovi linguaggi, Azioni di potenziamento delle  
competenze STEM e multilinguistiche (D.M. 65/2023) - **Disseminazione**

# FUTURA

# LA SCUOLA PER L'ITALIA DI DOMANI

Finanziato  
dall'Unione europea  
NextGenerationEU

Ministero dell'Istruzione  
e del Merito

Italiadomani  
PIANO NAZIONALE DI RIPRESA E RESILIENZA

## IL DIRIGENTE SCOLASTICO

**VISTA** la legge 7 agosto 1990, n. 241, recante “Nuove norme in materia di procedimento amministrativo e di diritto di accesso ai documenti amministrativi”;

**VISTA** la legge 15 marzo 1997, n. 59, recante “Delega al Governo per il conferimento di funzioni e compiti alle regioni ed enti locali, per la riforma della pubblica amministrazione e per la semplificazione amministrativa”, e, in particolare l’articolo 21;

**VISTA** la legge 16 gennaio 2003, n. 3, recante “Disposizioni ordinarie in materia di pubblica amministrazione” e, in particolare, l’articolo 11, comma 2-bis, ai sensi del quale “gli atti amministrativi anche di natura regolamentare adottati dalle Amministrazioni di cui all’articolo 1, comma 2, del decreto legislativo 30 marzo 2001, n. 165, che dispongono il finanziamento pubblico o autorizzano l’esecuzione di progetti di investimento pubblico, sono nulli in assenza dei corrispondenti codici di cui al comma 1 che costituiscono elemento essenziale dell’atto stesso”;

**VISTA** la legge 13 luglio 2015, n. 107, recante “Riforma del sistema nazionale di istruzione e formazione e delega per il riordino delle disposizioni legislative vigenti”;

**VISTO** il decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120, recante “Misure urgenti per la semplificazione e l’innovazione digitale”, che ha modificato la legge istitutiva del codice CUP;

**VISTA** la legge 30 dicembre 2020, n. 178, recante “Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2021 e bilancio pluriennale per il triennio 2021-2023”;

**VISTO** il decreto-legge 6 maggio 2021, n. 59, convertito, con modificazioni, dalla legge 1° luglio 2021, n. 101, recante “Misure urgenti relative al Fondo complementare al Piano nazionale di ripresa e resilienza e altre misure urgenti per gli investimenti”;

**VISTO** il decreto-legge 31 maggio 2021, n. 77, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 luglio 2021, n. 108, recante "Governance del Piano nazionale di ripresa e resilienza e prime misure di rafforzamento delle strutture amministrative e di accelerazione e snellimento delle procedure";

**VISTO** il decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito, con modificazioni, dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, recante "Misure urgenti per il rafforzamento della capacità amministrativa delle pubbliche amministrazioni funzionali all'attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per l'efficienza della giustizia";

**VISTO** il decreto-legge 6 novembre 2021, n. 152, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 dicembre 2021, n. 233, recante “Disposizioni urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) e per la prevenzione delle infiltrazioni mafiose”;

**VISTO** il decreto-legge 30 aprile 2022, n. 36, convertito, con modificazioni, dalla legge 29 giugno 2022, n. 79, recante “Ulteriori misure urgenti per l’attuazione del Piano nazionale di ripresa e resilienza” e, in particolare, l’articolo 47;

**VISTO** il D.M. 65 del 12 aprile 2023 “Decreto di riparto delle risorse alle istituzioni scolastiche in attuazione della linea di investimento 3.1 "Nuove competenze e nuovi linguaggi" nell'ambito della Missione 4 - Istruzione e Ricerca - Componente 1 - "Potenziamento dell'offerta dei servizi all'istruzione: dagli asili nido all'Università" del Piano nazionale di ripresa e resilienza finanziato dall'Unione europea - Next Generation EU”;

**VISTO** il regolamento UE 2020/852 e, in particolare, l’articolo 17 che definisce gli obiettivi

ambientali, tra cui il principio di non arrecare un danno significativo (DNSH, “Do no significant harm”), e la Comunicazione della Commissione UE 2021/C 58/01, recante “Orientamenti tecnici sull’applicazione del principio «non arrecare un danno significativo» a norma del regolamento sul dispositivo per la ripresa e la resilienza”;

**VISTO** il regolamento (UE) 12 febbraio 2021, n. 2021/241, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2105 della Commissione del 28 settembre 2021, che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, definendo una metodologia per la rendicontazione della spesa sociale;

**VISTO** il regolamento delegato (UE) 2021/2106 della Commissione del 28 settembre 2021 che integra il regolamento (UE) 2021/241 del Parlamento europeo e del Consiglio, che istituisce il dispositivo per la ripresa e la resilienza, stabilendo gli indicatori comuni e gli elementi dettagliati del quadro di valutazione della ripresa e della resilienza;

**VISTO** il Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR), la cui valutazione positiva è stata approvata con Decisione del Consiglio ECOFIN del 13 luglio 2021 e notificata all’Italia dal Segretariato generale del Consiglio con nota LT161/21, del 14 luglio 2021 e, in particolare, la Missione 4 – Istruzione e Ricerca – Componente 1 – Potenziamento dell’offerta dei servizi di istruzione: dagli asili nido alle Università – Investimento 1.3 “Piano per le infrastrutture per lo sport nelle scuole”;

**VISTI** i principi trasversali previsti dal PNRR, quali, tra l’altro, il principio del contributo all’obiettivo climatico e digitale (c.d. tagging), il principio di parità di genere e l’obbligo di protezione e valorizzazione dei giovani;

**VISTI** gli obblighi di assicurare il conseguimento di target e milestone e degli obiettivi finanziari stabiliti nel PNRR;

**VISTA** la circolare del 18 gennaio 2022, n. 4 del Ragioniere Generale dello Stato, recante “Piano nazionale di ripresa e resilienza (PNRR) – articolo 1, comma 1, del decreto-legge n. 80 del 2021 – Indicazioni attuative”;

**CONSIDERATO** che con le Istruzioni operative dell’Unità di missione per il PNRR del Ministero dell’istruzione e del merito prot.n. 132935 del 15 novembre 2023 sono state fornite specifiche indicazioni per la progettazione e la gestione degli interventi;

**VISTA** la candidatura dell’Istituto inoltrata all’Autorità di Gestione in data 31/01/2024 con il codice identificativo 32402.0;

**VISTA** l’accordo di concessione per il finanziamento prot-22483 del 18/02/2024;

**DATO ATTO** che il progetto dovrà concludersi entro il 15/05/2025 e che la presentazione della richiesta di pagamento finale delle spese al Ministero dell’istruzione – Unità di missione del PNRR dovrà essere effettuata entro il 31 dicembre 2025;

**CONSIDERATO** che per la realizzazione del Progetto in oggetto questa Istituzione scolastica è risultata destinataria di risorse finanziarie specifiche per un ammontare pari ad € **87.232,65**;

**VISTO** il Programma Annuale e.f.2024 approvato dal Consiglio d’Istituto con delibera n. 70 del 6 febbraio 2024;

**VISTO** il proprio decreto di assunzione a bilancio prot-1884 del 20/02/2024;

**VISTO** l’obbligo dell’istituto, in quanto beneficiario dell’iniziativa in oggetto, di adottare idonee misure di informazione e pubblicità verso il pubblico garantendo trasparenza delle informazioni e visibilità delle attività realizzate,

## COMUNICA

che questa Istituzione Scolastica è stata autorizzata ad attuare il seguente Progetto:

Linea d'investimento	Codice identificativo progetto	Titolo	Importo autorizzato progetto	CUP
M4C1I3.1	<b><u>M4C1I3.1-2023-1143-P-32402</u></b>	<b>Nuovi linguaggi per la didattica del futuro</b>	€ 87.232,65	<b>C44D23001520006</b>

In ottemperanza agli obblighi in materia di trasparenza e per assicurare la massima divulgazione, tutti gli atti di interesse comunitario relativi allo sviluppo del progetto (avvisi, bandi, pubblicità, ecc...) saranno tempestivamente pubblicati sul sito istituzionale: <https://ic-cavamanara.edu.it/>.

Il presente avviso, realizzato ai fini della pubblicizzazione/sensibilizzazione a garanzia della visibilità, trasparenza e ruolo dell'Unione Europea, ha come obiettivo la diffusione e la disseminazione nell'ambito dell'opinione pubblica del ruolo delle Istituzioni con particolare riguardo a quelle Europee.

*Il Dirigente Scolastico  
Dott. Andrea Ventura  
Documento firmato digitalmente*